

Etica dell'informazione di Giulio Andreotti e Marco Tronchetti Provera

Marco Travaglio ospite della trasmissione di Daniele Luttazzi

Ricevo e pubblico questa lettera di Marco Travaglio:

Mi scuso con i partecipanti al simposio ["Crescere tra le righe"](#), in programma a **Bagnaia** (Siena) il **13 e 14 maggio**, organizzato dall'Osservatorio Giovani Editori, finanziato da enti pubblici e dunque riservato a pochi privati, ma purtroppo non ci sarò. Anzitutto perchè, ovviamente, non sono stato invitato. Ma soprattutto perchè, non essendo dotato di un grande autocontrollo, non risponderai delle mie azioni e delle mie parole dinanzi a eventi come il dibattito del 13 maggio sull' **"Etica dell'informazione"**, che prevede fra gli altri gli interventi di Giulio Andreotti e di Marco Tronchetti Provera. Non che abbia qualcosa di personale contro i due illustri relatori. È che se due personaggi simili vengono invitati a insegnare l'etica dell'informazione, vuol dire che in Italia il concetto di etica dell'informazione è divenuto piuttosto elastico. Per dire: mi ero fatto l'idea che l'etica dell'informazione dipendesse dal numero di notizie vere e di giornalisti liberi che circolano nel Paese. Per questo scrivo articoli sui giornali che gentilmente mi ospitano e libri per gli editori che gentilmente mi pubblicano. L'ultimo libro, che esce in questi giorni da Rizzoli Bur con il titolo **"Intoccabili"** e la prefazione di Paolo Sylos Labini, l'ho scritto con l'inviato dell'Unità Saverio Lodato, per raccontare la storia dei processi di mafia e politica istruiti a Palermo dal pool di Falcone e Borsellino, poi da quello di Gian Carlo Caselli e infine (con una prudenza a tratti imbarazzante) da quello di Piero Grasso. Sarebbe stato interessante discuterne con gli insigni invitati. Magari per

chiedere ad Andreotti che cosa c'entri lui con l'etica, visto che è stato ritenuto definitivamente colpevole di associazione per delinquere con **Cosa Nostra** fino alla primavera del 1980 (reato accertato, ma prescritto), e visto che la stragrande maggioranza dei giornali e telegiornali hanno raccontato che è stato assolto. Essendo presenti a Bagnai a i direttori dei giornali e telegiornali che hanno diffuso questa maxiballa, ma anche Tronchetti Provera, cioè l'editore che ha normalizzato **La7** imponendovi ogni sera il maxiballista Giuliano Ferrara, sarebbe stato utile ascoltare le loro spiegazioni sulla compatibilità fra le balle che raccontano e l'etica dell'informazione. Ma temo che sarà impossibile. I vari Mentana, Confalonieri, Calabrese, Sorgi, Feltri, Gasparri, Tremonti, Veltroni, Casini se la canteranno e se la suoneranno fra loro, facendosi reciproci complimenti.

Marco Travaglio

Essendo invece io dotato di **un grande senso di autocontrollo**, **mi sono fatto invitare alla sessione: "L'etica dell'informazione e le ragioni del mercato"** del giorno 13 maggio, alla quale interverranno Giulio Andreotti e Marco Tronchetti Provera.

Per ascoltare ed eventualmente dire loro cosa penso.